



GPDP

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Provvedimento del 21 dicembre 2023 - Documento di indirizzo "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati" [9978728]

CONTROLLI, METADATI E POSTA ELETTRONICA

Piero Leoni



GPDP

**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Provvedimento del 21 dicembre 2023 - Documento di indirizzo "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati" [9978728]

<<Cancellare le email dei dipendenti? Un provvedimento del Garante che lascia perplessi>>

<<Le email dei dipendenti vanno cancellate dopo 7 giorni>>

METADATI INTRINSECI MESSAGGIO

[PROCEDAMUS Informa] - La torta Margherita e il provvedimento del Garante

Esterni Posta in arrivo x

Gianni Penzo Doria



Piero Leoni

provvedimento sui metadati della posta elettronica: tutelare i lavoratori da po
Scritto in quei termini, è di difficile se non di impossibile applicazione, a men
sistema fondamentale di organizzazione del lavoro pubblico e privato. Faccia
tecnologia: è come portare in tavola una torta margherita e trovare qualcun
che chiede al cuoco di toglierle dalla torta, quando ormai sono "embedded" e

16 feb 2024, 07:03 (12 giorni fa) ☆

o al provvedimento del

- Rispondi
- Inoltra
- Filtra i messaggi di questo tipo
- Stampa
- Elimina questo messaggio
- Blocca "Piero Leoni"
- Segnala come spam
- Segnala contenuti illegali
- Mostra originale
- Traduci messaggio
- Scarica il messaggio
- Segna come da leggere da qui

x-Google-smtp-source:
AGHT+IGZnMdsHPatQIEPHonWZ/HidfphLmuggvSti0RNO5oviHxTwnUGmoUWfnLnjboxMO6BP
2uS2ryE1/cc0Nkp+z0=

X-Received: by 2002:a05:6402:2812:b0:563:c54e:ee with SMTP id h18-
20020a056402281200b00563c54e00eemr3106410ede.2.1708065820807; Thu, 15 Feb
2024 22:43:40 -0800 (PST)

MIME-Version: 1.0

References:
<CAAyu_UvMLjst2ZTM0yLfk0CCxK1WuZ8EMwsjEvMwTrEKMXyjCA@mail.gmail.com>
<CAA1Nr1EOekYdK-B3bSWDOocRShDja_apKUR81jmOfHYv6EHS1w@mail.gmail.com>

In-Reply-To: <CAA1Nr1EOekYdK-
B3bSWDOocRShDja_apKUR81jmOfHYv6EHS1w@mail.gmail.com>

From: Piero Leoni <p. ni@gmail.com>

Date: Fri, 16 Feb 2024 07:43:28 +0100

Message-ID:
<CAATCR7jomkOQ62tpjWD6rciXUmsKXSEKmjwobbW0HVv04YHq1g@mail.gmail.com>

Subject: Re: [PROCEDAMUS Informa] - La torta Margherita e il
provvedimento del Garante

To: Giovanni Verdi <gverdi@provider.it>

Content-Type: multipart/alternative;
boundary="00000000000008095ae06117a10a0"

METADATI NEI LOG EMAIL

Admin

Cerca utenti, gruppi o impostazioni

Report > Ricerca nei log email

Ricerca nei log email

Utilizza la Ricerca nei log email per trovare i messaggi email che gli utenti inviano e ricevono. [Scopri di più sulla Ricerca nei log email](#)

Ricerca predefinita Ricerca personalizzata

*Obbligatorio

Intervallo di date dei messaggi* GMT+01:00

Email mittente (inserisci l'indirizzo email completo o parziale) Email destinatario (inserisci l'indirizzo email completo o parziale)

IP mittente IP destinatario

Oggetto

ID messaggio ⓘ

Cerca

© 2024 Google Inc.
Termini di servizio - Termini di fatturazione - Norme sulla privacy



| **G P D P** |

**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Avviso pubblico di avvio della consultazione sul "termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica"

- consultazione pubblica
- differimento dell'efficacia del documento di indirizzo.

2-Metadati_Consultazione-9988018-1.1.pdf - Adobe Acrobat Pro (32-bit)

File Modifica Vista Firma elettronica Finestra Aiuto

Home Strumenti 2-Metadati_Consul... x

1 / 2 87%

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
COMUNICATO

Avviso pubblico di avvio della consultazione sul “termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica”

Il Garante per la protezione dei dati personali, con [provvedimento del 22 febbraio 2024, n. 127](#), pubblicato sul sito web istituzionale (www.garanteprivacy.it), ha deliberato l'avvio di una procedura di consultazione pubblica **sul termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica**.

Obiettivo della consultazione è quello di acquisire **osservazioni e proposte** riguardo alla **congruità, in relazione alle finalità perseguite dai datori di lavori pubblici e privati, del termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica e relativi alle operazioni di invio, ricezione e smistamento dei messaggi di posta elettronica** (che possono comprendere gli indirizzi email del mittente e del destinatario, gli indirizzi IP dei server o dei computer coinvolti nell'instradamento del messaggio, gli orari di invio, di ritrasmissione e di ricezione, la dimensione del messaggio, la presenza e la dimensione degli eventuali allegati, in certi casi anche l'oggetto del messaggio spedito o ricevuto) e, **più in generale alle forme e modalità di utilizzo di tali metadati che ne renderebbero necessaria una conservazione superiore a quella ipotizzata nel documento di indirizzo** “Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati” (prov. del Garante del 21 dicembre 2023, n. 642, doc. web n. 9978728).

I contributi, così individuati, dovranno pervenire, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, all'indirizzo del Garante di Piazza Venezia n. 11, 00187 – Roma, ovvero all'indirizzo di posta elettronica protocollo@gpdp.it oppure protocollo@pec.gpdp.it indicando nell'oggetto “Consultazione sul termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica”.

I contributi inviati dai partecipanti alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive determinazioni del Garante.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

I dati personali eventualmente forniti facoltativamente partecipando alla consultazione pubblica saranno utilizzati dall'Autorità nei modi e nei limiti necessari per svolgere i compiti di interesse pubblico di cui al d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e, in particolare, per le valutazioni di competenza e per adottare eventuali ulteriori determinazioni, con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle sole unità di personale od organi

interni autorizzati e competenti al riguardo.
Tali dati saranno conservati per il tempo stabilito dalle norme vigenti a fini amministrativi.

1-Garante_Metadati_MAIL-LAVORATORI-GPDP-PROVV-21-12-23.pdf - Adobe Acrobat Pro (32-bit)

File Modifica Vista Firma elettronica Finestra Aiuto

Home Strumenti 1-Garante_Metada... x

3 / 8 65%

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati

1. Introduzione

Nell'ambito di accertamenti condotti dal Garante con riguardo ai trattamenti di dati personali effettuati nel contesto lavorativo è emerso il rischio che programmi e servizi informatici per la gestione della posta elettronica, commercializzati da fornitori in modalità cloud, possano raccogliere per impostazione predefinita, in modo preventivo e generalizzato, i metadati relativi all'utilizzo degli account di posta elettronica in uso ai dipendenti (ad esempio, giorno, ora, mittente, destinatario, oggetto e dimensione dell'email), conservando gli stessi per un esteso arco temporale. Ciò talvolta ponendo, altresì, limitazioni al cliente (datore di lavoro) in ordine alla possibilità di modificare le impostazioni di base del programma informatico al fine di disabilitare la raccolta sistematica di tali dati o di ridurre il periodo di conservazione degli stessi.

2. La normativa in materia di protezione dei dati personali

Come costantemente affermato dal Garante, il contenuto dei messaggi di posta elettronica – come pure i dati esteriori delle comunicazioni e i file allegati - riguardano forme di corrispondenza assistite da garanzie di segretezza tutelate anche costituzionalmente (artt. 2 e 15 Cost.), che proteggono il nucleo essenziale della dignità della persona e il pieno sviluppo della sua personalità nelle formazioni sociali. Ciò comporta che, anche nel contesto lavorativo pubblico e privato, sussista una legittima aspettativa di riservatezza in relazione ai messaggi oggetto di corrispondenza (v. punto 5.2 lett. b), delle “Linee guida del Garante per posta elettronica e Internet” del 1° marzo 2007, n. 13, doc. web n. 1387522; cfr., tra i tanti, provv. 4 dicembre 2019, n. 216, doc. web n. 9215890 e i precedenti in esso citati).

Considerato che l'impiego dei predetti programmi e servizi informatici dà luogo a “trattamenti” di dati personali, riferiti a “interessati”, identificati o identificabili (art. 4, par. 1, nn. 1) e 2), del Regolamento) nel contesto lavorativo, è necessario che il datore di lavoro, in quanto titolare del trattamento, verifichi la sussistenza di un idoneo presupposto di liceità (cfr. artt. 5, par. 1, lett. a) e 6 del Regolamento) prima di effettuare trattamenti di dati personali dei lavoratori attraverso tali programmi e servizi, rispettando le condizioni per il lecito impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo (art. 88, par. 2, del Regolamento).

In particolare, dovrà quindi essere sempre verificata la sussistenza dei presupposti di liceità stabiliti dall'art. 4 della l. 20 maggio 1970, n. 300, cui fa rinvio l'art. 114 del Codice, nonché il rispetto delle disposizioni che vietano al datore di lavoro di acquisire e comunque trattare informazioni non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore o comunque afferenti alla sua sfera privata (art. 8 della l. 20 maggio 1970, n. 300 e art. 10 d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, cui fa rinvio l'art. 113 del Codice). Gli artt. 113 e 114 del Codice sono infatti considerati, nell'ordinamento italiano, disposizioni più specifiche e di maggiore garanzia di cui all'art. 88 del Regolamento, la cui osservanza costituisce una condizione di liceità del trattamento e la cui violazione determina, oltre all'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 83, par. 5, lett. d) del Regolamento, anche il possibile insorgere di responsabilità sul piano penale (cfr. art. 171 del Codice).

Il titolare del trattamento è inoltre tenuto a rispettare i principi generali del trattamento (artt. 5, 24 e 25 del Regolamento) e a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative in materia di



Avviso pubblico di avvio della consultazione sul "termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica"

Il Garante per la protezione dei dati personali, con [provvedimento del 22 febbraio 2024, n. 127](#), pubblicato sul sito web istituzionale (www.garanteprivacy.it), ha deliberato l'avvio di una procedura di consultazione pubblica sul termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica.

Obiettivo della consultazione è quello di acquisire osservazioni e proposte riguardo alla congruità, in relazione alle finalità perseguite dai datori di lavori pubblici e privati, del termine di conservazione dei metadati generati e raccolti automaticamente dai protocolli di trasmissione e smistamento della posta elettronica relativi alle operazioni di invio, ricezione e smistamento dei messaggi di posta elettronica (che possono comprendere gli indirizzi email del mittente e del destinatario, gli indirizzi IP dei server o dei computer coinvolti nell'instradamento del messaggio, gli orari di invio, di ritrasmissione e di ricezione, la dimensione del messaggio, la presenza e la dimensione degli eventuali allegati, in certi casi anche l'oggetto del messaggio spedito o ricevuto) e, più in generale alle forme e modalità di utilizzo di tali metadati che ne renderebbero necessaria una conservazione superiore a quella ipotizzata nel documento di indirizzo "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati" (prov. del Garante del 21 dicembre 2023, n. 642, doc. web n. 9978728).

I contributi, così individuati, dovranno pervenire, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, all'indirizzo del Garante di Piazza Venezia n. 11, 00187 – Roma, ovvero all'indirizzo di posta elettronica protocollo@gpdp.it oppure protocollo@pec.gpdp.it.

FINALITA'

della raccolta e conservazione dei metadati relativi all'utilizzo degli account email

- 1. funzionamento posta elettronica** (metadati necessari ad assicurare il corretto funzionamento delle infrastrutture del sistema di posta*)
2. gestione sistemistica: setup o di troubleshooting;
3. sicurezza informatica: protezione dei dati e dei sistemi (es. phishing o malware, analisi pattern di comunicazione e individuazione contromisure)
4. supporto alle richieste dell'autorità giudiziaria;
5. contenzioso
6. (...)

*rif. tabella

| | FINALITA' | CARATTERISTICHE DEL TRATTAMENTO | Inquadramento ai sensi normativa sui controlli a distanza I. 300/1970 | Accordo sind/ aut Ispett. lavoro | Verifica informativa | DPIA | NOTE |
|---|---|---|---|--|-------------------------|------|--|
| 1 | *funzionamento posta elettronica (verifica corretto funzionamento del sistema di posta) | Conservazione metadati limitata nel tempo a poche ore o 7gg + eventuali 2gg | c.2 dell'art. 4 quindi parliamo di strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa | NO | SI | SI | Per il Garante tale finalità è compliant al principio di limitazione della conservazione (art.5.1e GDPR) solo nei termini temporali indicati e quindi dopo 7+2gg non può essere perseguita ed i metadati dovranno essere cancellati |
| 2 | Troubleshooting e sicurezza informatica a tutela dell'integrità del patrimonio | Conservazione metadati che eccede le tempistiche indicate dal garante | c.1 dell'art. 4 NON sono considerate esigenze necessarie al lavoratore a rendere la prestazione lavorativa ma andranno inquadrate in una tra le 4 esigenze per le quali il c.1 ammette, alle condizioni indicate, l'impiego da parte del datore di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori (ossia esigenze organizzative, produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale) | SI | SI | SI | |

ACCOUNTABILITY (artt. 5, 6, 9 par2, 24 GDPR)

principio di **responsabilizzazione** e di **rendicontazione**

capacità di dimostrare e comprovare la conformità al Regolamento UE 679/2016.

- Liceità, correttezza e trasparenza.
- Limitazione delle finalità.
- Minimizzazione dei dati.
- Esattezza.
- Limitazione della conservazione
- Integrità e riservatezza

ACCOUNTABILITY

Art. 24 Responsabilità del titolare del trattamento

1. Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, **il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al presente regolamento.** Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario.

(...)

Art. 32 GDPR - Sicurezza del trattamento

1. Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, **il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio**, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) **la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;**
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

2. **Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.**

Take

It

easy (?)

CHE FARE (IN ATTESA DELLA CONSULTAZIONE)?

- Verificare le attuali impostazioni di raccolta e conservazione metadati, anche contattando il fornitore

Gmail's metadata

Posted 3 weeks ago

[← Share this topic](#)

Explorer

Post Options ⋮



SOLVED



2



13



1,267

Good morning,

I need information about gmail's metadata. Does Google save mail's metadata?If yes, Can I delete the metadata every week? Is there a procedure?

Topic Labels

1 ACCEPTED SOLUTION

Thanks in advance

[Jump to Solution](#)

1 ACCEPTED SOLUTION

SOLVED

SOLVED



1

Staff

Reply posted 3 weeks ago ⋮

Yes, Google Workspace Admins have access to gmail message metadata for a period of 6 months.

No, for security and threat assessment reasons, this data cannot be purged at will.

What is the business problem you are trying to solve ?

[View solution in original post](#)



1 Like

Reply

CHE FARE (IN ATTESA DELLA CONSULTAZIONE)?

- Verificare le attuali impostazioni di raccolta e conservazione metadati, anche contattando il fornitore
- Verificare le finalità
- Verificare i regolamenti/disciplinari (revisione dell'organizzazione)
- Verificare le informative
- Effettuare DPIA
- Valutare accordi sindacali / autorizzazione Ispettorato lavoro

Come si può conservare la posta elettronica senza metadati?

Non si può, essendo i metadati (quantomeno quelli «intrinseci» al messaggio di posta elettronica) indispensabili per l'utilizzo dello strumento di lavoro «posta elettronica» affidato al lavoratore

Qual è l'impatto sull'organizzazione del lavoro...?

Costringe a ragionare sulle regole e modalità di rilascio ed utilizzo dello strumento «posta elettronica» (ruolo del RTD)

Regole per caselle di posta elettronica istituzionale nominative

Regole per caselle di posta elettronica istituzionale collettive (Linee Guida 2007)

Regole per caselle di posta elettronica istituzionale per ruolo

(...) e sui sistemisti ?

- Identificare e verificare tutti i sistemi che producono e raccolgono metadati (non solo il sistema di posta elettronica) e per quanto tempo (no raccolta a tempo indefinito)
- Costringe a ragionare su come conciliare esigenze di sicurezza/troubleshooting e riservatezza
- Investimenti in formazione
- strumenti che aiutino ad effettuare controlli di sicurezza

Grazie !

Piero Leoni